

VILLE & CASALI

8
10 SETTEMBRE 2008
L. 12.000
P. 120
L. 12.000
L. 12.000

LA PRIMA RIVISTA DI ARREDAMENTO

COUNTRY LIVING E IMMOBILI DI PRESTIGIO

invito a casa Fuksas

ORGHI D'ITALIA/UMBRIA
PROGETTI AMBIZIOSI
A CASTIGLIONE

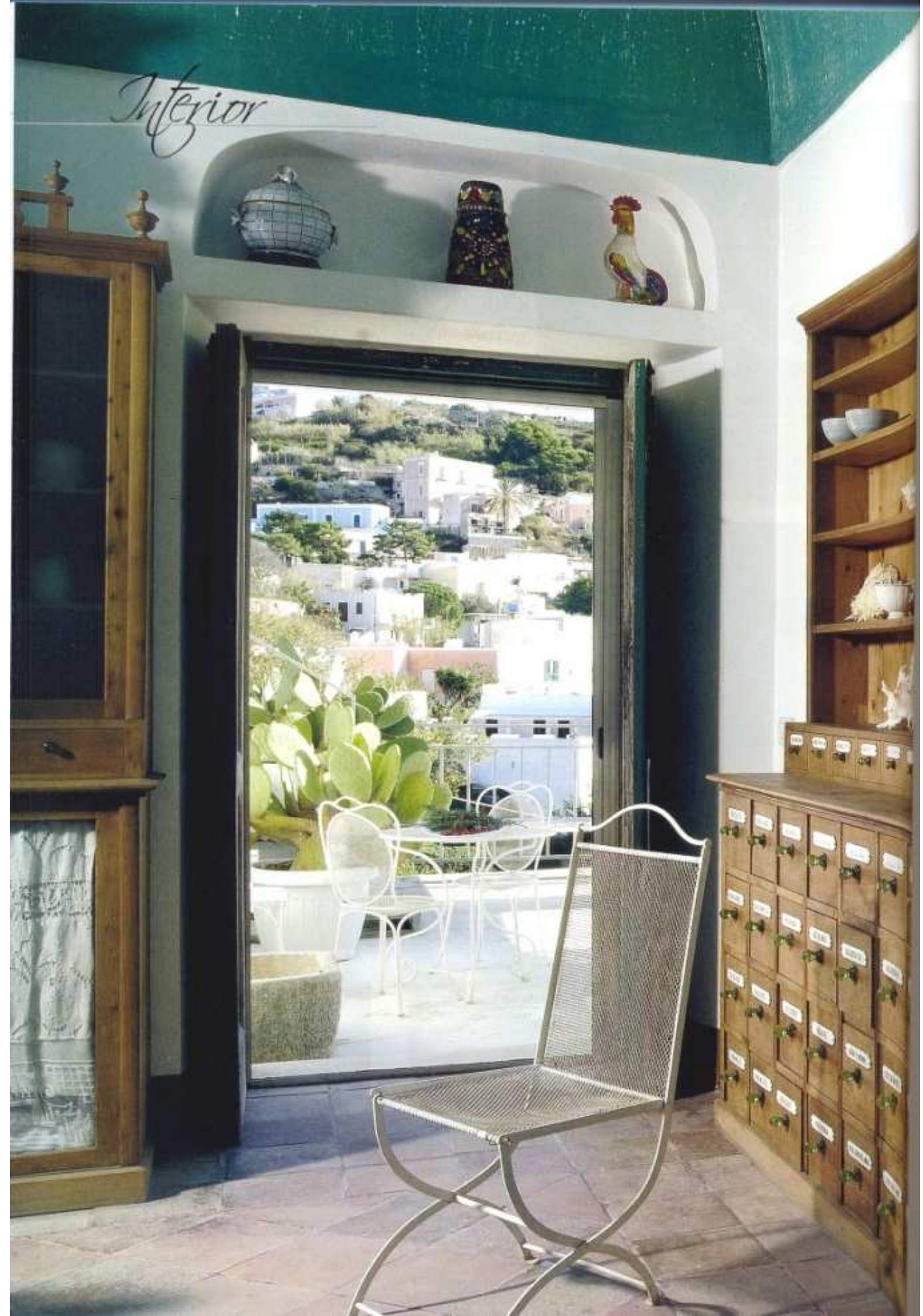
INTERIOR
CREATIVITA' SENZA LIMITI
IN VERSILIA

INVESTIRE
DIECI VILLE DA SOGNO
ALL'ARGENTARIO



9 771121 647003

Interior






Racconto di mare

di SARA LUCCI NOSEDA foto di MARINA PAPA

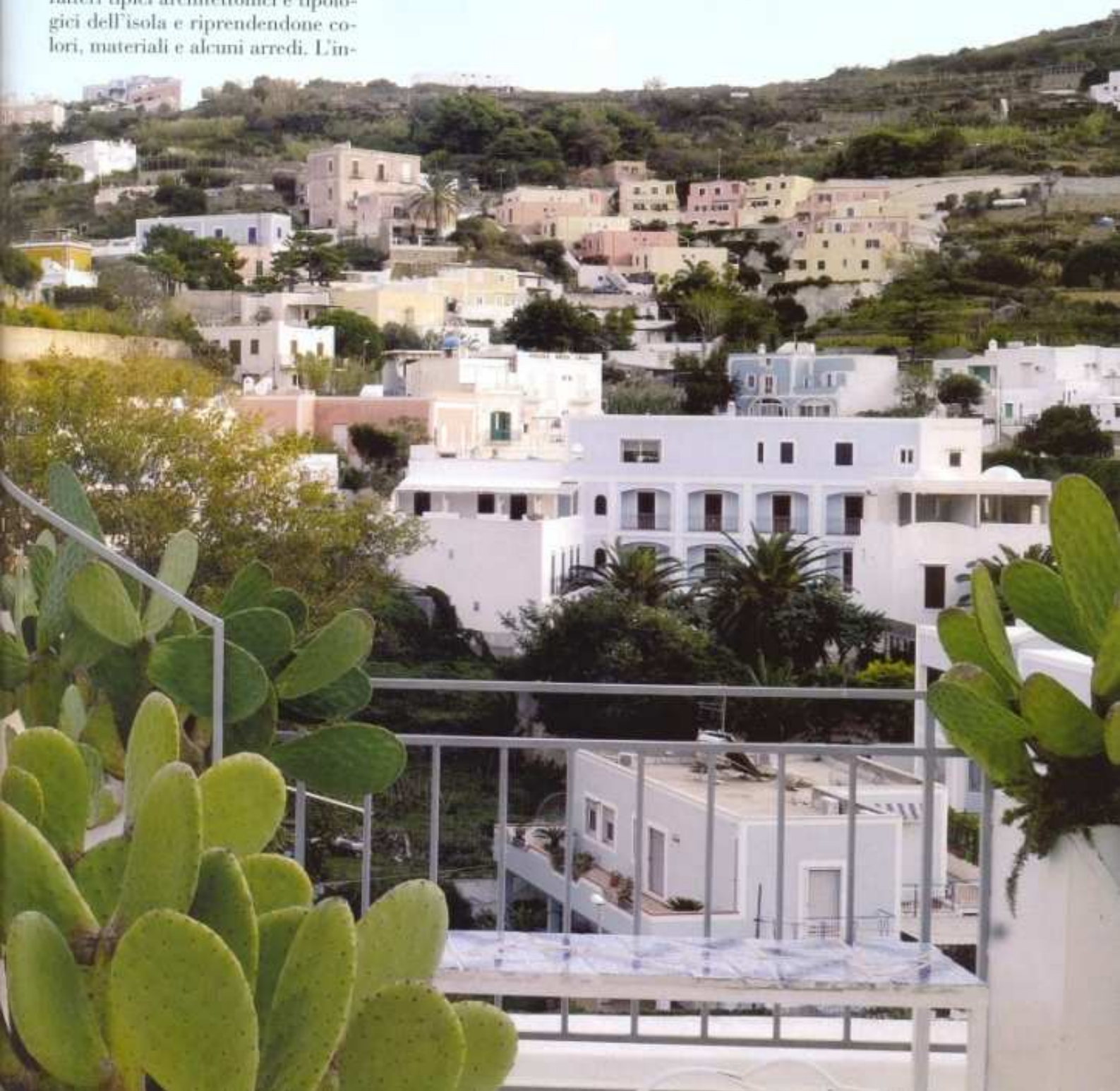
*Un'affascinante casa
di Ponza è diventata
il rifugio di Maria
Teresa Fendi che l'ha
riportata all'antica
bellezza con
interventi leggeri,
rispettosi dello spirito
del luogo*

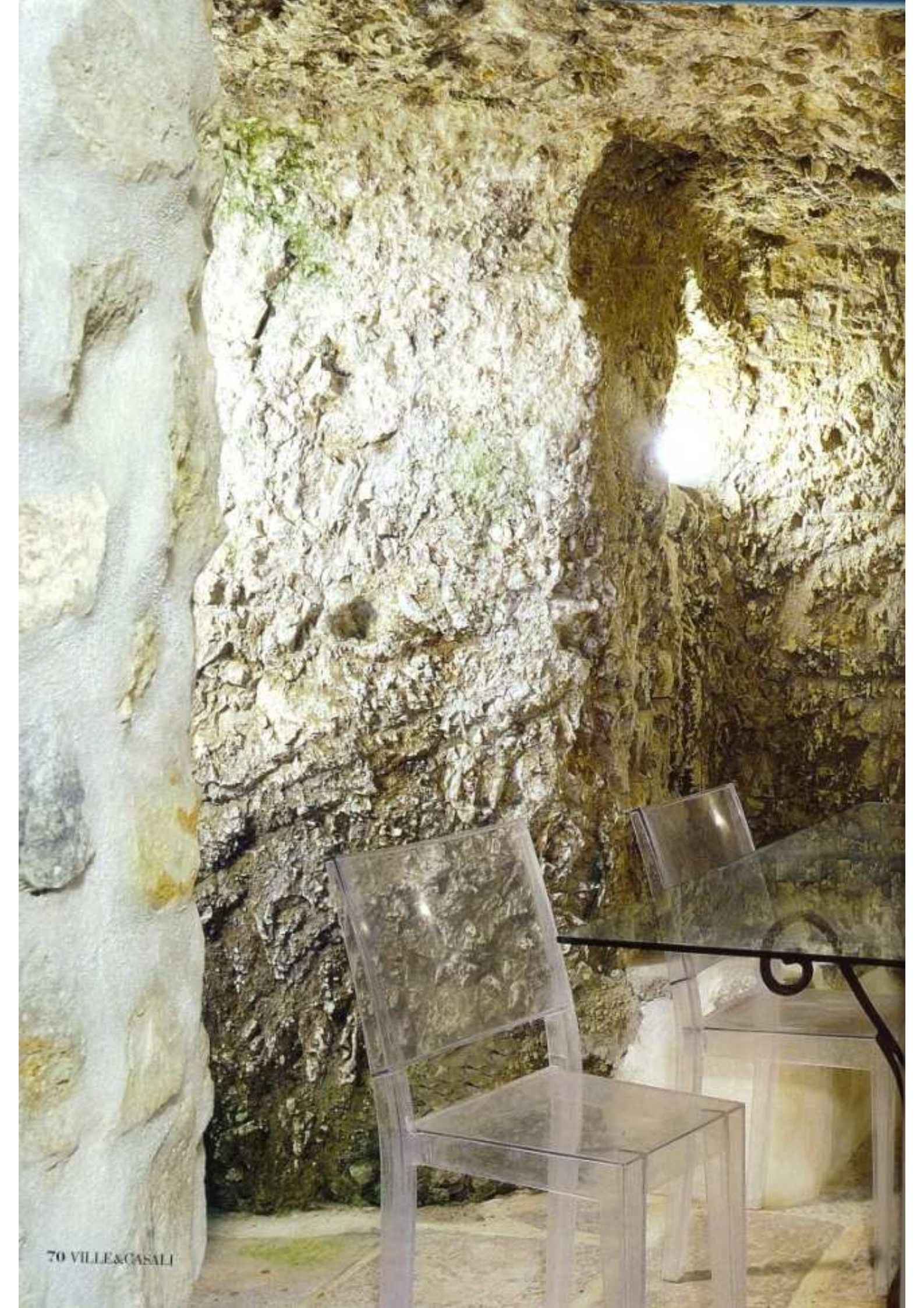
L'isola di Ponza
più belle del M
neo, si presenta
scultura nel ma
seguirsi di cale, rocce impe
gliere, faraglioni e spiagge
logano con una vegetazio
nea ricca e rigogliosa, inte
in alcuni punti da agglome
tazioni dai colori pastello
ticolano tra terrazze, perc
rature cangianti. In una z
le, silenziosa e tranquilla
percorso di scalini in mur
tati a calce, che si insinuan



IN APERTURA
VECCHI MOBILI
DI FAMIGLIA
CARATTERIZZANO
LA ZONA GIORNO
E L'INGRESSO. IN
QUESTE PAGINE,
ARREDATA CON VASI
DI TERRACOTTA,
COLOR AVORIO,
LA TERRAZZA
DELLA CASA DI
MARIA TERESA
FENDI È PROTESA
VERSO IL PORTO
DI PONZA.

se, si arriva all'ingresso dell'abitazione di Maria Teresa Fendi. I colori, l'armonia dei toni e degli accostamenti, la ricercatezza e l'eleganza degli arredi, evidenziano immediatamente l'architettura semplice e povera nei materiali restaurati con cura da ditte e artigiani locali, su indicazioni di Anna Fendi. La stessa Anna, dopo aver acquistato la casa per la figlia, ne ha, infatti, seguito personalmente la ristrutturazione, mantenendo i caratteri tipici architettonici e tipologici dell'isola e riprendendone colori, materiali e alcuni arredi. L'in-





REALIZZATA IN UNA
GROTTA FA
SUGGERITA SUI A DA
PRANZO E COMPOSTA
DA UN TAVOLO
TRASPARENTE
E SECCO DI UN
ARTIGIANO LOCALE. SU
INDICAZIONE DI ANNE
LENDI E DA SEDIE
EMOLLE DI PHILIPPE
STARCK



UNO SCORCIO DELLA CUCINA IN CUI
SPICCANO LE MAIOLICHE PONZESI.
UTILIZZATE PER I RIVESTIMENTI.
NELLA PAGINA SEGUENTE, ALTRI
DETTAGLI D'ARREDO.





tervento non invasivo ma rispettoso della storia e delle tradizioni dell'isola, mostra una grande armonia di toni, materiali ed elementi decorativi, sia all'interno che all'esterno dell'abitazione. Il restauro ha valorizzato, oltre alla struttura, anche le proporzioni, i materiali e le finiture: il legno, le maioliche ponzesi, gli infissi, e le porte ristrutturare da Luigi, il falegname dell'isola. Il corpo di fabbrica originale, composto da diversi ambienti in successione, dalle dimensioni regolari, destinati a camera da letto, pranzo, zona di

vani e cucina, presenta le tipiche coperture a crociera, di cui quella d'ingresso è colorata in verde smeraldo, la stessa tonalità di alcuni vecchi mobili originali della casa. L'ambiente, accogliente e confortevole, alterna colori diversi, passando dall'intonaco bianco, alle vivacissime sfumature delle maioliche ponzesi, che caratterizzano tutti i rivestimenti della cucina e dei bagni, ai toni tenui delle cornici dipinte intorno a porte e finestre, all'insolito verde smeraldo. Gli arredi, studiati e selezionati con cura da Anna, presen-



SOPRA. LA CAMERA DA LETTO PADRONALE. **SOTTO,** SULLA TERRAZZA SONO INSERITE PIANTE DI CACTUS, INSERITE COME BALAUSTRATA, PER SOTTOLINEARE LA PRIVACY DEI PROPRIETARI.



tano mobili borbonici, scovati presso antini napoletani, ristrutturati e inseriti negli ambienti, insieme a oggetti particolari e che raffigurano soprattutto San Silverio, patrono di Ponza, presente anche in statue lignee. In contrasto con questi, compaiono, poi, oggetti contemporanei di design, come il tavolo e le sedie dell'azienda Knoll, utilizzati nelle zone scoperte della roccia, per evidenziare l'irregolarità della grotta illuminata con luce naturale. Gli esterni sembrano continuare questa ricerca di semplicità e delicatezza, nelle terrazze, dove si può ammirare il magnifico scoglio di Gavi e l'isola di Zannone. Le terrazze sono perenni in terracotta color avorio, dalla forma insolita, realizzati su disegno di Anna Ferrero. Le piante di cactus, inserite come balaustrata per sottolineare l'idea di privacy e riservatezza dell'isola, e creare una sorta di confine e non violare l'intimità altrui.